

**COMUNE DI LUINO**  
**Provincia di Varese**

**ASSEMBLEA DI AMBITO DISTRETTUALE**

**Riunione del 7 luglio 2010, ore 21.00,  
presso la Sala Consiliare del Comune di Luino**

Il giorno 7 del mese di luglio 2010, alle ore 21.00 presso la Sala consiliare del Palazzo comunale di Luino, si è tenuta l'Assemblea dei Sindaci di Ambito distrettuale, convocata dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale – Dr. Pierluigi Zeli - con nota in data 17 giugno 2010 (protocollo n. 014DGC055483), successivamente ad una precedente convocazione in data 31.5.2010 (protocollo n. 014DG 0049456), poi annullata, che prevedeva lo svolgimento dell'Assemblea stessa, in II convocazione, per il giorno 17 giugno 2010, alle ore 21.00, sempre presso la Sala Consiliare del Comune di Luino.

L'Assemblea è stata convocata per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Elezione del Presidente e del Vice Presidente;
2. Approvazione Monitoraggio Economico-Finanziario Piano di Zona – consuntivo 2009;
3. Approvazione Piano Attuativo del Fondo Non Autosufficienza ex D.G.R. n. 11255/2010;
4. Approvazione protocollo con la Provincia di Varese per il trasporto di studenti disabili della scuola superiore e centri di formazione professionale;
5. Fondo Sociale Regionale –anno 2010: Indirizzi;
6. Piano Zonale Triennale per la Prima Infanzia ex D.G.R.11152/2010: Indirizzi;
7. Tavolo Permanente di Consultazione del 3° Settore: comunicazioni;
8. Varie ed eventuali.

Dato atto che la Presidenza dell'Assemblea è stata assunta per la trattazione del I punto all'ordine del giorno ( "Elezione del Presidente e del Vice Presidente") dalla Responsabile dell'Area Distrettuale Socio Sanitaria dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Varese, Dott.ssa Maria Assunta De Berti, e che preliminarmente la Presidenza ha verificato la validità della seduta;

Dato atto ancora che, ad esito delle rispettive e distinte votazioni, sono risultati eletti Presidente dell'Assemblea di Ambito la Sig.ra Giuseppa Giordano, Sindaco del Comune di Brissago Valtravaglia e Vice Presidente l'Avvocato Andrea Pellicini, Sindaco del Comune di Luino;

Dato atto che il verbale delle operazioni relative al I punto I posto all'ordine del giorno è stato predisposto e sottoscritto dalla Responsabile dell'Area Distrettuale Socio Sanitaria dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Varese, Dott.ssa Maria Assunta De Berti;

Assunta la Presidenza della seduta da parte della Sig.ra Giuseppa Giordano la stessa ha proceduto alla verifica del numero legale per la trattazione dei successivi punti all'ordine del giorno in considerazione dell'uscita dall'aula, dopo la trattazione del I punto di n. 9 Comuni ( Bedero Valcuvia ;Cadegliano Viconago; Cremenaga; Cugliate Fabiasco; Cunardo; Ferrera; Lavena Ponte Tresa; Marchirolo; Marzi0).

Sono risultati presenti n. 15 Comuni (Agra;Brezzo di Bedero; Brissago Valtravaglia; Castelveccana; Curiglia; Dumenza; Germignaga; Grantola; Luino; Maccagno; Mesenzana; Pino L.M.; Portovaltravaglia; Tronzano; Veddasca) determinando, così, la regolarità della seduta per la discussione dei successivi punti posti all'ordine del giorno.

La Presidente chiede al Dirigente del Settore Servizi alla Persona e al Funzionario Responsabile dell'Ufficio di Piano, entrambi presenti alla seduta, di presentare gli argomenti posti all'ordine del giorno:

### 2.Approvazione Monitoraggio Economico-Finanziario Piano di Zona – consuntivo 2009

Il Funzionario illustra sinteticamente il punto presentando la documentazione trasmessa ai Comuni:

- relazione di accompagnamento al consuntivo 2009 (attività e servizi);
- consuntivo 2009: tabella riassuntiva da cui risulta che in parte entrata le risorse impiegate nel 2009 sono state pari ad € 1.823.461,93 a cui ha corrisposto un'uscita complessiva pari ad € 1.823.461,93;
- scheda regionale di *Monitoraggio Economico e Finanziario dei Piani di Zona triennio 2009-2011- consuntivo 2009*, la cui trasmissione alla Regione costituisce Debito informativo.

La Presidente, esaurita la presentazione del Funzionario ed in assenza di richiesta di interventi, pone ai voti il punto all'ordine del giorno. Il Monitoraggio Economico-Finanziario Piano di Zona – consuntivo 2009 viene approvato con n. 14 voti a favore (Comuni di Agra; Brezzo di Bedero; Brissago; Castelveccana; Curiglia; Dumenza; Germignaga; Grantola; Luino; Maccagno; Mesenzana; Pino L..M.; Tronzano; Veddasca) e l'astensione del Comune di Portovaltravaglia.

### 3.Approvazione Piano Attuativo del Fondo Non Autosufficienza ex D.G.R. n. 11255/2010

Il Funzionario illustra sinteticamente il punto ricordando come L'Assemblea nella seduta del 24 marzo 2010 abbia approvato il Piano Economico Finanziario del Piano di Zona per l'anno 2010 al cui interno le risorse messe a

disposizione dalla Regione con la D.G.R. 11255/2010- pari a d € 244.717,00- sono già state stanziata a favore di n. 5 interventi a sostegno delle fragilità di persone anziane e disabili secondo il seguente dettaglio:

- € 100.000,00 per il cofinanziamento dei progetti ex L.162/'98;
- € 20.000,00 per l'azione denominata "Letto di Sollievo/Urgenza";
- € 50.000,00 per il Fondo di Solidarietà distrettuale a favore degli oneri sostenuti dai Comuni per la residenzialità, fra l'altro, di anziani e disabili;
- € 54.717,00 per il finanziamento dei servizi distrettuali che si occupano di sostenere le persone fragili e la loro inclusione sociale (Centro Diurno Disabili e Nucleo per l'Inserimento Lavorativo).

Precisa che l'approvazione e la trasmissione del Piano Attuativo in oggetto costituisce Debito Informativo verso la Regione.

La Presidente segnala come l'allocazione delle risorse presentata dal Funzionario sia già stata positivamente verificata nell'ambito del Gruppo dei Sindaci Referenti.

La Presidente, in assenza di richiesta di interventi, pone in votazione il punto all'ordine del giorno che, con il voto unanime dei presenti, viene approvato.

#### 4.Approvazione protocollo con la Provincia di Varese per il trasporto di studenti disabili della scuola superiore e centri di formazione professionale

Il Dirigente del Settore Servizi alla Persona illustra sinteticamente il punto segnalando come la Provincia, anche per merito dell'intervento del Comune di Castelveccana, abbia inizialmente stanziato per il Distretto un contributo di € 10.000,00 a favore del trasporto di un minore disabile, residente nel Comune di Castelveccana, presso un centro di formazione professionale.

Successivamente sempre la Provincia, a valere su fondi ad hoc stanziati dalla Regione (complessivi € 5.000.000,00) ha sottoposto all'attenzione dell'Assemblea di Ambito la sottoscrizione di un protocollo in materia di trasporto degli allievi disabili che frequentano la scuola superiore e i centri professionali che prevede un finanziamento ulteriore a favore del Distretto di Luino di € 29.627,50 da utilizzarsi per l'anno scolastico 2010-2011, previa ricognizione del fabbisogno. Il protocollo in oggetto prevede l'erogazione del 60% della somma stanziata all'atto della sottoscrizione dell'Accordo, mentre rimanda l'erogazione del saldo ( 40%) da attuarsi entro il mese di settembre 2010 a fronte di rendicontazione degli oneri sostenuti nell'anno scolastico 2009/2010 e di presentazione del fabbisogno per l'anno scolastico 2010/2011.

La Presidente interviene per chiedere se la convenzione debba essere sottoscritta dai Comuni o dall'Ambito e per conoscere in quale modo debba essere formulata la richiesta di accesso all'intervento da parte dei Comuni.

Il Dirigente precisa che è il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci a sottoscrivere il protocollo e che le modalità attuative devono essere ancora oggetto di approfondimento.

Interviene il Comune di Castelveccana per segnalare come la vicenda in questione abbia avuto origine da un caso relativo ad un proprio minore la cui situazione era stata oggetto di polemica sui giornali ed era sfociata in una

causa intentata dal padre del minore contro la Provincia. Dopo aver approfondito la questione e viste le sentenze al riguardo pronunciate dall'Autorità amministrativa ritiene che la competenza in materia sia chiara. La convenzione proposta dalla Provincia contiene risvolti a beneficio della Provincia stessa, quali ad esempio la consistenza degli importi stanziati a favore del Distretto ( "saranno sufficienti?"), nonché l'indicazione di eventuali risorse che i Comuni dovrebbero mettere a disposizione degli interventi. A questo riguardo ribadisce la non competenza comunale in materia e quindi esprime la richiesta che il punto all'o.d.g. venga rinviato per consentire modifiche al testo proposto.

Interviene il Comune di Luino che sottolinea come la Provincia, in una vicenda peraltro tristissima, abbia segnalato di non avere le risorse a fronte di una competenza attribuita in assenza di stanziamenti per sostenerla. Considerato lo stanziamento indicato nel Protocollo e valutata la sua adeguatezza rispetto alle necessità così come segnalato dagli Uffici, sollecita l'approvazione del Protocollo.

Interviene ancora il Comune di Castelvecchana per affermare che non vi debbano essere oneri a carico del Comune in quanto non sussistono obblighi di legge rispetto agli interventi oggetto del protocollo.

La Presidente segnala che un eventuale rinvio del punto metterebbe a rischio la consistenza economica ponendo il Distretto nella condizione di non avere risorse per gli interventi.

Il Comune di Castelvecchana e il Comune di Luino congiuntamente chiedono che l'Assemblea, pur approvando il testo proposto, diano mandato perché lo stesso, nel rapporto con la Provincia, possa essere migliorato.

La Presidente, esaurita la discussione, pone in votazione il punto all'ordine del giorno che, con l'unanimità dei presenti, viene approvato.

#### 5.Fondo Sociale Regionale – anno 2010: Indirizzi

La Presidente dà la parola al Funzionario Responsabile per l'illustrazione del punto.

Il Funzionario Responsabile sinteticamente presenta il quadro riassuntivo dei dati a consuntivo esposti dagli enti gestori, sia pubblici sia privati ( n. di soggetti che hanno presentato istanza per accedere al fondo avendo rendicontato oneri negli specifici ambiti, n. di attività/servizi rendicontati per tipologia di intervento ecc.).Segnala come la spesa sociale complessiva rendicontata sia in contrazione nel triennio 2008-2010, mentre per alcune aree la stessa è crescita lineare ( Servizi per l'infanzia, erogazione da parte dei Comuni di Borse Lavoro e rimborsi per tirocini).Dal punto di vista percentuale le risorse sono drenate per il 73,5% da tutti gli interventi dell'area minori, mentre per le persone anziane e i disabili le risorse utilizzate dai gestori nel corso del 2009 hanno rappresentato rispettivamente una percentuale quasi uguale pari al 13% di quanto complessivamente speso per le attività ammesse a rendicontazione e rimborso in sede di riparto del F.S.R..

Ricorda come il Fondo per l'anno 2010 sia di € 441.451,00 di cui € 81.451,00 destinati dall'Assemblea di Ambito del 24.3.2010 a finanziare le attività ed i servizi del Piano di Zona, mentre la parte restante di € 360.000,00 sia stata destinata a cofinanziare le attività rendicontate dagli enti gestori per l'anno 2009.

Presenta, poi, le ipotesi valutate dal Tavolo Tecnico distrettuale che sono state trasmesse per conoscenza ai Comuni, precisando che, per quanto riguarda i servizi per la I infanzia gestiti da privati, gli stessi nelle ipotesi 2,3 e 4 escono dal circuito di finanziamento del F.S.R perché viene ipotizzato, come definito nel punto successivo posto all'ordine del giorno, che il privato acceda al canale di finanziamento specifico della D.G.R. 11152/2010.

Le ipotesi presentano modulazioni diversificate nell'attribuzione di percentuali di rimborso per le singole tipologie di attività/servizio e per ciascuna di esse (con l'eccezione della n. 3 che presenterebbe, se approvata, la necessità di un ulteriore finanziamento) viene proposta alla valutazione dell'Assemblea la possibilità di destinare una quota residua non attribuita, indicata nelle tabelle trasmesse, che- a parere tecnico- potrebbe essere impiegata per valorizzare le attività del privato sociale a favore dei cittadini dell'Ambito (ad es.:C.S.E. A.N.F.F.A.S. e/o Casa Famiglia di Colmegna)

La Presidente segnala la complessità della materia ponendo l'attenzione sul fatto che l'ipotesi n. 4 sia quella di maggior interesse, valutazione condivisa anche dall'ex Vice Presidente Roncoroni che aveva seguito la questione nelle ultime settimane. Precisa che il residuo disponibile di circa € 12.000,00 che si verrebbe a determinare se venisse approvata l'ipotesi n. 4 potrà trovare successiva destinazione.

Interviene il Dirigente che dettaglia maggiormente i contenuti della proposta di riparto n. 4 segnalando che la stessa aveva incontrato anche il favore del Tavolo Tecnico.

La Presidente, esaurita la discussione, pone in votazione la proposta n. 4 di riparto del F.S.R. per l'anno 2010 che, con il voto unanime dei presenti, viene approvata.

#### 6.Piano Zonale Triennale per la Prima Infanzia ex D.G.R.11152/2010: Indirizzi

Il Dirigente presenta il punto. Spiega i contenuti e le finalità del Piano ( capitolo:"Obiettivi del Piano") in relazione a quanto previsto dalla Deliberazione regionale. Presenta il quadro delle risorse territoriali presenti, sia pubbliche sia private, con riferimento, fra l'altro, agli utenti ospitati ( n. 141 posti occupati rispetto a n. 195 posti autorizzati) e ai costi medi ponderati sia delle rette poste a capo delle famiglie, sia rispetto al costo medio ponderato a carico dei gestori.

Ribadisce il vincolo nella finalizzazione delle risorse che non possono essere utilizzate per l'acquisto di posti nel sistema d'offerta pubblico.

Precisa gli elementi costitutivi del piano finanziario sia in ordine alle modalità ed ai criteri per il convenzionamento dei gestori privati da

remunerarsi con quota parte del fondo a cui accedere in sostituzione del finanziamento derivante dalla Circ. 4, sia alla voucherizzazione a favore degli utenti frequentanti o di possibile accesso da realizzarsi con un criterio di progressività ( valore I.S.E.E. di riferimento).

La Presidente sottolinea i margini di scelta ridotti in relazione alle finalità della D.G.R.

Interviene il Comune di Dumenza per anticipare il proprio voto contrario all'approvazione del Piano proposto in quanto il privato è da sostenere solo se il sistema pubblico non funziona e non risponde al bisogno

Interviene il Comune di Germignaga per stigmatizzare come nel precedente punto in discussione a favore dei nidi pubblici in grave difficoltà economica sia astato riconosciuto come riparto del F.S.R. "solo" lo stesso contributo dell'anno precedente.

La Presidente, esaurita la discussione pone in votazione il Piano Zonale Triennale per la Prima Infanzia, che viene approvato con 11 voti favorevoli (Comuni di Agra; Brezzo di Bedero; Brissago; Castelveccana; Curiglia; Grantola; Luino; Mesenzana; Pino L.M., Tronzano, Veddasca), 3 contrari (Comuni di Dumenza, Maccagno e Portovaltravaglia) ed 1 astenuto (Comune di Germignaga)

#### 7.Tavolo Permanente di Consultazione del 3° Settore: comunicazioni

Il Funzionario Responsabile presenta il punto ricordando la scelta compiuta dall'Assemblea di istituire localmente il tavolo senza avvalersi di quello provinciale in sede A.S.L.. Segnala che sono pervenute n. 7 candidature e che il Tavolo diverrà operativo secondo la composizione prevista nel Regolamento distrettuale ad esito di convocazione da parte del Presidente dell'Assemblea che lo presiede di diritto.

#### 8.varie ed eventuali

Dietro richiesta della Presidente, il Funzionario Responsabile informa l'Assemblea in ordine a:

1. Avvenuto finanziamento da parte della Regione, in attuazione di Deliberazione 9151/2009, di interventi a favore di famiglie numerose ( per € 24.774,00), qualificazione lavoro di cura delle assistenti familiari (per € 45.259,00), interventi per persone non autosufficienti (per € 20.548,00).L'esperienza maturata nell'ultimo biennio in ordine ad analoghi finanziamenti porta a supporre che mentre gli interventi a favore delle famiglie numerose e delle persone non autosufficienti (erogazione di Buoni) possano trovare attuazione mediante l'impiego di tutte le risorse rese disponibili, per quanto concerne il cosiddetto Fondo Badanti lo stesso troverà difficoltà ad essere speso nella sua interezza. La proposta tecnica che si presenta è quindi che parte di detto fondo possa essere destinato,previo

assenso da acquisirsi formalmente da parte dell'A.S.L., ad integrare il Fondo per il Buono Disabili che appare insufficiente a fronte dell'incremento significativo delle richieste e dei progetti presentati.

A tale riguardo interviene il Comune di Castelvecchana per esprimere contrarietà all'ipotesi tecnica formulata ritenendo che debba continuarsi il finanziamento a favore della qualificazione del lavoro di cura delle assistenti familiari che sono probabilmente più numerose e presenti di quanto risulti dall'esito dei bandi distrettuali.

2. Avvenuta approvazione del progetto, in partnership con la Fondazione Asilo Mariuccia, ente capofila e il Distretto di Cittiglio, per la messa alla prova di minori autori di reato che prevede l'erogazione di alcune Borse Lavoro ( sino a un massimo di 12 per il biennio 2010-2011 del valore mensile di €250,00 mensili). Gli aspetti operativi relativamente alla gestione degli interventi, la cui regia sarà garantita dai servizi distrettuali N.I.L. e Tutela Minori, verranno comunicati successivamente.

3. Interesse distrettuale, maturato sino ad ora a livello tecnico, a partecipare ad un progetto da presentarsi al finanziamento della Fondazione Cariplo da realizzarsi in partnership con altri 5 Distretti e sotto il coordinamento quale ente capofila della Provincia. Il progetto, nell'area della tutela dei minori, prevede la possibilità nel biennio 2011-2012 di ottenere finanziamenti, a cui compartecipare con proprie risorse peraltro già presenti, per dar vita ad uno Spazio Neutro/ Spazio Protetto per garantire in contesto tutelato il diritto di visita minore-genitore non convivente, per implementare la progettualità distrettuale per gli interventi di messa alla prova di minori autori di reato e per sperimentare interventi educativi a domicilio con la modalità innovativa del lavoro in gruppo (anche in contesti extra-domestici). Il filone progettuale dello Spazio Neutro / Spazio protetto richiede nell'approccio la consapevolezza che una volta esaurito il finanziamento Cariplo sarà necessario probabilmente finanziare la continuità degli interventi e la loro possibile implementazione ( per circa € 7.000,00- 8.000,00 per annualità) come del resto potrebbe rendersi necessario, a prescindere dall'attuazione del progetto proposto, in ragione dell'aumento delle attività già svolte dal Servizio di tutela nell'Ambito degli incontri in spazio neutro e protetto per i minori in carico.

La Presidente, esaurito l'ordine del giorno, dichiara chiusa la seduta che pertanto termina alle ore 23.30

Tutti gli atti richiamati nel presente verbale fanno parte integrante dello stesso.

LA PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA  
*Giuseppa Giordano*